

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM**

VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

CICERO, sonia carla

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

Funzione attuale

DIPENDENTE TEMPO INDETERMINATO

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)

- Nome indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

DAL 1 OTTOBRE 2017 DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E DIRETTORE ATTIVITA' SOCIOSANITARIE FINO AL 31/12/2020

Ausi di Imola – Direzione Attività Sociosanitaria

Direttore Attività Sociosanitaria

Orienta il processo di integrazione fra gli interventi di natura sociale e le attività di assistenza sanitaria e sociosanitaria. Presidia la coerenza tra lo sviluppo degli interventi socio-sanitari e la compatibilità economica degli stessi, in rapporto alle risorse assegnate, anche riguardo al Fondo regionale per la non autosufficienza. Partecipa al processo di pianificazione strategica e concorre, con proprie proposte e pareri, alla formulazione delle decisioni della Direzione Aziendale. Al Direttore delle attività sociosanitarie compete la funzione di coordinamento tecnico a livello aziendale, delle attività ad integrazione socio sanitaria ed allo sviluppo degli interventi ad alta integrazione socio sanitaria previsti dai LEA

Favorisce l'integrazione fra i servizi socio-assistenziali dei Comuni e quelli sanitari dell'Azienda Usi sviluppando proposte di miglioramento degli attuali processi di integrazione

Promuove lo sviluppo di processi socio-sanitari nella continuità di cura fra ospedale e territorio

Implementa nuovi processi di presa in cura connotati da interdisciplinarietà e multiprofessionalità per rispondere con maggiore efficacia assistenziale a bisogni multiformi e complessi

Garantisce il supporto tecnico al Direttore del Distretto e all'Ufficio di Piano per il buon funzionamento della governance locale, prevedendo anche la partecipazione al Comitato di Distretto

Concorre alla formulazione di programmi di promozione della salute in particolare nell'area educativa, attraverso il coordinamento del setting 5 (scuola) del Piano Regionale della Prevenzione

Concorre alla programmazione della formazione e all'aggiornamento dei professionisti coinvolti nei servizi ad alta integrazione sociosanitaria

Responsabile di progetti specifici (StartER, Icare, Fami, Imola in Salute)

Coordina i Referenti delle schede del Piano Sociale Sanitario Regionale di responsabilità aziendale

Coordina l'elaborazione del Profilo di Comunità e dell'Atto di indirizzo e coordinamento contribuendo a definirne le indicazioni strategiche coerenti alle politiche aziendali

Favorisce lo sviluppo di forme di sussidiarietà e di coinvolgimento del Terzo Settore per lo sviluppo di un Welfare di comunità, incluso forme di partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni

Partecipa alla CTSS assicurando ogni utile contributo sui temi sociosanitari ed è componente fisso dell'Ufficio di Supporto Metropolitano alla CTSS

Componente del gruppo di lavoro regionale Community Lab, componente del Comitato Tecnico Scientifico della Cabina di Regia Regionale, componente del gruppo regionale DASS

Partecipa al processo aziendale di allocazione delle risorse (budget), assicura la partecipazione al

Collegio di Direzione, al Direttivo Aziendale, al Comitato di Budget, al CCM, al Coordinamento Aziendale PRP, al Gruppo Aziendale Equità

Garantisce rappresentanza della Direzione Generale in sedi istituzionali

DA MARZO 2015 AL 30/9/2017 INCARICO ART.15 SEPTIES D.Lgs 502/92

Regione Emilia-Romagna

Ausl di Imola – Direzione Attività Sociosanitaria

Direttore Attività Sociosanitaria e Direttore Ufficio di Supporto alla CTSS Imola e dell'Ufficio di Piano (UseP) del Nuovo Circondario Imolese

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

1) Riferimento per la Giunta del Circondario, per gli Enti Locali e altri soggetti istituzionali:

interfaccia attiva per lo sviluppo del sistema di governance locale rappresentando l'Azienda e il Distretto nelle interlocuzioni con le Istituzioni Pubbliche, con le OOSS, con i soggetti del Terzo Settore, con la Cooperazione Sociale, nella doppia veste di Responsabile dell'Ufficio di e DASS Aziendale; Responsabile del sistema di accreditamento dei servizi sociosanitari territoriali in qualità di Dirigente dell'UseP; Responsabile del processo di costruzione e di elaborazione del Piano di Zona per la salute e il benessere; Responsabile della pianificazione e promozione di azioni di sistema volte a sostenere la massima integrazione programmatica fra gli intendimenti delle Amministrazioni Comunali, i Servizi Sociali gestiti da Asp Circondario Imolese e i Servizi Sociosanitari e Sanitari; supporto per l'elaborazione di processi di integrazione ospedale-territorio e per lo sviluppo dei progetti di Casa della Salute.

Responsabile di progetti specifici (a titolo esemplificativo: Vita Indipendente per la disabilità, Starter per la salute dei richiedenti asilo e protezione, I.C.E. per il benessere dei più piccoli,...); responsabile della progettazione finalizzata a ottenere finanziamenti regionali, nazionali ed europei per il Circondario e per l'Azienda

Responsabile dei processi di pianificazione, regolazione, valutazione e rendicontazione distrettuali nell'ambito dei servizi sociosanitari, sanitari e dell'integrazione delle Politiche (sanitarie, sociali, educative, del lavoro per le persone fragili).

Componente fisso dell'Ufficio di Supporto Metropolitano e della CTSS Metropolitana in rappresentanza dell'Azienda.

2) Promotore di percorsi di partecipazione e responsabilizzazione dei cittadini:

Responsabile di molteplici progettazioni distrettuali selezionate e finanziate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito della LR3/2010 nel periodo 2018-2019 (Imola in Salute) finalizzata a sostenere lo sviluppo della Casa della Salute di Imola e Mordano, 2017-2018 (ComunitàperTe) finalizzate a sviluppare partecipazione, coinvolgimento, coesione, e volti a migliorare il benessere della Comunità con il coinvolgimento della Comunità stessa, integrate alle azioni del Piano Regionale della Prevenzione (in particolare in riferimento ai setting 2, 4, 5 e 6); promotore di iniziative di ascolto territoriale utili a mettere a fuoco bisogni inespresi e a reclutare nuove risorse comunitarie nel periodo 2015-2016 (Smart Community e Profilo di Comunità)

Responsabile della sperimentazione del Comitato Consultivo Misto Sociosanitario e componente del CCM Sanitario; interfaccia del volontariato e dell'associazionismo locale in qualità di DASS Aziendale

Responsabile del setting 5 del PRP

Componente del Tavolo Aziendale locale di contrasto alla violenza contro le donne, componente del gruppo di lavoro regionale Community Lab, componente del Comitato Tecnico Scientifico della Cabina di Regia Regionale, Referente Progetto regionale Caregiver, componente del gruppo regionale DASS

3) Responsabile della promozione, monitoraggio e aggiornamento di strumenti per l'integrazione sociosanitaria (in particolare attraverso il progetto sperimentale "Laboratori per l'Integrazione" 2015-2017 in fase di collegamento con il Progetto RiskER)

Promotore, coordinatore e componente di gruppi di lavoro nelle aree delle Cure Primarie, della Salute Mentale, delle Cure Intermedie, dei Servizi Sociali, dei Servizi Educativi in raccordo con le Scuole di ogni ordine e grado del Circondario, dei Servizi per il Lavoro per le persone fragili

Progettista e Responsabile dell'esecuzione di percorsi formativi rivolti alle aree dell'integrazione socio-sanitaria-educativa, Responsabile per conto della Direzione Aziendale del coordinamento di gruppi di lavoro per l'integrazione fra Dipartimenti ospedalieri e Territoriali in particolare in riferimento all'area della non autosufficienza, e fra il sistema dei servizi sanitari e sociosanitari pubblici e la rete dell'offerta dei servizi accreditati e privati nell'area della disabilità

Partecipa al processo aziendale di allocazione delle risorse (budget); assicura in particolare il governo delle risorse destinate alla non autosufficienza, regionali e nazionali in una logica di massima integrazione con le risorse del Fondo Sociale e dei finanziamenti sovrastandard dei Comuni

Assicura un raccordo continuativo e fortemente integrato con il Servizio Sociale Territoriale gestito da Asp Circondario Imolese; riferimento diretto per i cittadini che lo chiedono in relazione a criticità di rapporti o difficoltà di accesso ai servizi sociali e sociosanitari

4) garantisce rappresentanza istituzionale esterna, presenza la CTSS, assicura la partecipazione al Collegio di Direzione, al Direttivo Aziendale, al Comitato di Budget, al CCM, al Coordinamento Aziendale PRP in qualità di Responsabile del setting 5, al Gruppo Aziendale Equità.

Riconosciuta IDONEITA' allo svolgimento del ruolo di Direttore di Distretto conseguita il 27/6/2018 in relazione alla procedura di Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direttore di Distretto emanata dall'Ausl di Imola

- Date (da – a) **DA APRILE 2012 A MARZO 2015**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia-Romagna – Ausl di Ravenna/Romagna**
- Tipo di azienda o settore **Ausl di Ravenna – Coordinatore dell'Attività Socio-Sanitaria**
- Tipo di impiego **Staff Direzione Generale**
- Principali mansioni e responsabilità **Responsabile dei processi di pianificazione, valutazione e rendicontazione provinciali e distrettuali nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria (supporto alla predisposizione dei Piani di Zona, supporto alla implementazione di sistemi informativi integrati, supporto alla definizione di sistemi di rendicontazione sociale, supporto tecnico all'attività dei Direttori di Distretto sulle materie di interfaccia con i Comuni e sulle materie sociosanitarie e di integrazione con la sanità ambulatoriale e ospedaliera, partecipazione all'Ufficio di Supporto, alla CTSS quando richiesto, promozione, monitoraggio e aggiornamento di strumenti per l'integrazione sociosanitaria, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro nelle aree delle Cure Primarie, della Salute Mentale, dei Servizi Sociali (minori e disabili), progettazione ed esecuzione percorsi formativi rivolti alle aree dell'integrazione socio-sanitaria-educativa, monitoraggio utilizzo del Fondo, responsabilità del progetto di modernizzazione Equality Assessment,...)**

- Date (da – a) **2008-2012**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia-Romagna – Ausl di Ravenna**
- Tipo di azienda o settore **Ausl di Ravenna – Direzione dell'Attività Socio-Sanitaria**
- Tipo di impiego **Staff Direzione delle attività sociosanitarie**
- Principali mansioni e responsabilità **Supporto ai processi di pianificazione, valutazione e rendicontazione provinciali e distrettuali nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria (redazione Atto di Indirizzo, supporto alla predisposizione dei Piani di Zona, supporto alla implementazione di sistemi informativi integrati, supporto alla definizione di sistemi di rendicontazione sociale, supporto tecnico all'attività distrettuale sulle materie sociosanitarie, partecipazione all'Ufficio di Supporto, alla CTSS quando richiesto, monitoraggio e aggiornamento di strumenti per l'integrazione sociosanitaria, coordinamento e partecipazione ai gruppi di lavoro tecnici per Minori e Disabili, progettazione ed esecuzione percorsi formativi rivolti alle aree dell'integrazione socio-sanitaria-educativa, monitoraggio utilizzo del Fondo, responsabilità del progetto di modernizzazione Equality Assessment,...)**

- Date (da – a) **2004 -2007**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia-Romagna – Provincia di Bologna - Associazione Intercomunale "Terre d'Acqua"**
- Tipo di azienda o settore **Comuni dell'Associazione (Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto) – Assessorati Politiche Sociali**
- Tipo di impiego **Libero professionista - Coordinatore dell'UO Minori e dell'UO Disabili e Formatore**
- Principali mansioni e responsabilità **Favorire la ricerca di una modalità di lavoro integrata nella gestione dei casi socio-sanitari di pertinenza della Rete degli Sportelli Sociali Comunali (Famiglie con Minori e Disabili Adulti), e guidare la costruzione di percorsi integrati con i corrispondenti servizi dell'Ausl Stimolare all'interno del gruppo di lavoro (sociale e sanitario) un clima di maggiore fiducia e collaborazione reciproca, tenuto conto della necessità di garantire un servizio alla cittadinanza complesso (definizione di linee guida/regolamenti/protocolli e interventi di armonizzazione delle modalità operative nei diversi territori, coordinamento dei diversi Gruppi di lavoro) Coordinare l'Equipe Multidisciplinare assicurando la coerenza di budget assegnato nel rispetto degli obiettivi definiti con l'incarico Realizzare un laboratorio sull'innovazione del welfare, coinvolgendo i Comuni del Distretto e i soggetti del Terzo Settore, con l'obiettivo di studiare modelli di cooperazione e integrazione e prevederne l'implementazione sperimentale (Studio e ricerca - Coordinamento di gruppi di lavoro – Analisi e sintesi dei lavori)**

In vista dell'avvio dell'Azienda Pubblica dei Servizi alla Persona del territorio, assicurarne la piena coerenza organizzativa con le attività pre-esistenti, e collaborare allo sviluppo progettuale dell'ASP (contributi specifici resi sul modello organizzativo del Servizio Minori – del rapporto fra Sportelli Sociali e Servizi dell'Asp – di processi e procedure correlati all'integrazione socio-sanitaria e socio-educativa), progettazione, organizzazione e gestione un percorso di accompagnamento /formazione degli Operatori interessati dal cambiamento nei mesi di novembre e dicembre: direttive specifiche e indirizzi per lo sviluppo di protocolli operativi

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2005 - 2006

Regione Emilia-Romagna – Rastignano (BO)

Cefal – Centro di formazione professionale

Libero professionista – Ricercatore e Progettista

Analisi delle attività, dei servizi e dei progetti di area socio-sanitaria e socio-educativa nella Comunità Montana "Cinque Valli Bolognesi" – proposta di un Progetto per un lavoro maggiormente integrato e piano di sviluppo

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2005-2007

Regione Emilia Romagna – Comune di Calderara di Reno

Comune – Assessorato Attività Produttive

Dipendente dell'Ente - Responsabile di Servizio

Progettazione di interventi innovativi nell'organizzazione, correlati all'infrastruttura tecnologica (gestione del Protocollo Informatico: formazione ai dipendenti, redazione del Manuale operativo, assistenza agli Uffici/Servizi nella personalizzazione degli strumenti informatici, interfaccia con i fornitori e referente per la Provincia; analisi organizzativa e di processi e procedure finalizzata all'introduzione di un sistema sperimentale di gestione dei flussi documentali nell'ambito del Progetto DocArea). Monitoraggio delle opportunità finanziarie nazionali ed europee per conto dei diversi Settori dell'Ente

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2006

Regione Emilia Romagna – Ausl Bologna – Distretto di Porretta

Ausl – Servizi Sociali

Libero Professionista - Formatore

Incarico per formare e coordinare Operatori del Servizio Sociale dell'Ausl nell'utilizzo del SW Regionale Sisa Minori (utilizzo del sw, formazione sul "Glossario" regionale, personalizzazione delle query di ricerca) fino al raggiungimento della completa autonomia degli Operatori

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2005-2006

Regione Emilia Romagna – Modena - Progetti di Impresa srl

Azienda di Consulenza Organizzativa e Tecnologica

Libero Professionista - Consulente

Consulenza all'Impresa per lo sviluppo di software nell'area dei Servizi alla Persona (decodifica di processi e procedure tipiche dell'area sociale e sociosanitaria) – consulenza in affiancamento all'Impresa rivolta ad Enti Pubblici per la personalizzazione di software dell'area sociale e per l'organizzazione dei servizi sociali

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

2005

Regione Emilia Romagna – Comune di Zola Predosa

Comune – Assessorato Politiche Sociali

Libero Professionista - Formatore

Incarico per formare e coordinare Operatori del Servizio Sociale del Comune nell'utilizzo del SW Regionale Sisa Minori (utilizzo del sw, formazione sul "Glossario" regionale, personalizzazione delle query di ricerca) fino al raggiungimento della completa autonomia degli Operatori

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego

2004-2005

Regione Emilia-Romagna – Rastignano (BO)

Cefal – Centro di formazione professionale

Libero professionista - Supervisore di Progetto

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità | <p>Nell'ambito del territorio dell'Associazione Intercomunale "Terre d'Acqua", Progetto di formazione "Arcobaleno: promozione e gestione delle relazioni di rete Comuni – Asl – Scuole" (punto di riferimento dei referenti istituzionali (Sindaci o Assessori delegati – Direttore di Distretto o suo delegato)) sia in fase di avvio che di monitoraggio in itinere, facilitatore dell'integrazione fra i livelli burocratico - amministrativo - gestionale (Direzioni dei diversi Comuni – Direzione Amministrativa del Distretto) e il livello di promozione e gestione della rete (Operatori dei Comuni, delle Scuole e dell'Asl)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) | <p>2003-2004</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Regione Emilia Romagna – Distretto Pianura Ovest (BO) Comuni di Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese Libero professionista – Incarico di studio e Responsabile di Progetto Incaricata per l'analisi e la progettazione di un percorso istituzionale e operativo per il ritiro delle Deleghe all'Asl in materia di Minori e Disabili (Studio di fattibilità, presentazione del Progetto di riorganizzazione delle funzioni socio-assistenziali e socio-sanitarie ai Sindaci e ai Consigli Comunali) e l'avvio di tale percorso (costituzione di un tavolo di lavoro con l'Asl al fine di realizzare una completa ricognizione del sistema organizzativo vigente, dei relativi carichi di lavoro e delle aspettative degli operatori coinvolti – costituzione di un gruppo di lavoro intercomunale per condividere una preliminare proposta di riorganizzazione – elaborazione di una proposta di riorganizzazione completa di quadro tecnico-organizzativo ed economico-finanziario – costruzione degli strumenti per l'integrazione socio-sanitaria – predisposizione degli atti amministrativi conseguenti (Accordi di Programma, Convenzioni, Protocolli) – gestione in avvio del nuovo modello organizzativo (in qualità di Responsabile di Progetto) e monitoraggio della funzionalità del sistema per assicurarne la coerenza con il futuro assetto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) | <p>2002</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Regione Emilia Romagna - Associazione Intercomunale "Terre d'Acqua" (Bo) Comuni dell'Associazione - Assessorati Politiche Sociali Libero professionista – Ricercatore e Progettista Incaricata di redigere uno "Studio di fattibilità per la riorganizzazione dei Servizi Sociali": analisi dei singoli territori (geografia dei territori, struttura municipale e dei Servizi alla Persona, mappatura risorse sociali interne/esterne all'Ente), analisi di materiali specifici (Statuto, Peg, Bilancio Sociale, Contratti per attività sociali), colloqui e interviste (la metodologia ha previsto un significativo coinvolgimento delle strutture comunali coinvolte, al fine di giungere ad ipotesi di fattibilità già socializzate e orientativamente condivise) – Lo Studio ha proposto un progetto di istituzione di una Azienda Pubblica di Servizi alla Persona a partire dall'unificazione delle tre Ipb del territorio e da una riorganizzazione complessiva dei servizi sociali rivolti ad anziani, famiglie con minori e disabili adulti (approvato dall'Associazione)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) | <p>2000-2002</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Regione Emilia Romagna – Associazione di Comuni Comuni di Anzola Emilia, Caderara di Reno, Zola Predosa Dipendente dell'Ente - Coordinatore di Progetto e Responsabile di Servizio Implementazione e gestione sovracomunale del "Servizio Sociale per la Tutela dei Minori e delle Famiglie" (Responsabile degli obiettivi di gestione e di sviluppo dei Servizi delocalizzati nei tre Comuni e di Servizio Centralizzato – programmazione e verifica degli obiettivi con le tre Amministrazioni) - coordinamento sovracomunale (Manuale Operativo per l'integrazione socio-sanitaria – coordinamento degli assistenti sociali e degli educatori per rendere omogenee le procedure – supervisione su casi complessi - implementazione del software Sisa Minori con sperimentazione del software di Cartella Sociale per il Minore in rete geografica in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna – armonizzazione dei contratti in essere con la cooperazione sociale per gli interventi socio educativi – coordinamento equipe affido-adozione – ecc...)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) | <p>2000</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro <ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità | <p>Regione Emilia Romagna – Associazione di Comuni Comuni di Anzola Emilia, Caderara di Reno, Zola Predosa Dipendente dell'Ente - Progettista Incaricata di redigere uno Studio di fattibilità per la riorganizzazione delle funzioni socio-sanitarie del Servizio Minori delegato all'Asl (lo Studio ha prodotto il "Progetto per l'organizzazione del</p> |

nuovo Servizio Sociale per la Tutela dei Minori e delle Famiglie" approvato dai Comuni)

- Date (da – a) **1992-2004**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia-Romagna – Comune di Calderara di Reno (BO)**
 - Tipo di azienda o settore **Comune – Servizi alla Persona**
 - Tipo di impiego **Dipendente dell'Ente - Responsabile dei Servizi Sociali**
- Principali mansioni e responsabilità **Programmazione, organizzazione e coordinamento dei servizi di assistenza sociale e del personale ad esso assegnato: attività amministrative e segretariato del servizio, predisposizione di atti, gestione dei centri di costo assegnati in sede di Bilancio, rapporto con i fornitori, studi, progetti e indagini necessari per lo svolgimento delle funzioni assegnate.**

- Date (da – a) **1992-1993**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia Romagna – USL n.25 San Giorgio di Piano**
 - Tipo di azienda o settore **Usl – Scuola per Infermieri Professionali**
 - Tipo di impiego **Docente**
- Principali mansioni e responsabilità **Attività di insegnamento di Sociologia Sanitaria alla Scuola per Infermieri Professionali**

- Date (da – a) **1991-1992**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Regione Emilia Romagna – USL n.20 Casalecchio di Reno**
 - Tipo di azienda o settore **Usl – Ser.T.**
 - Tipo di impiego **Tirocinio lavorativo volontario**
- Principali mansioni e responsabilità **Attività di ricerca collegata agli strumenti di primo contatto con l'utenza e i familiari (analisi delle cartelle, analisi degli interventi proposti, analisi degli strumenti in uso e delle modalità operative in essere, pubblicazione di un articolo su tale ricerca)**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) **Marzo-ottobre 2019**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Regione Emilia Romagna**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Corso di Formazione Manageriale rilasciato ai sensi del comma 4 dell'art.3 bis del D.Lgs.502/92 e del comma 4 dell'art.1 del D.Lgs.171/2016 e di quanto previsto dalla Determinazione n.20694 del 10/12/2018 della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna**
 - Qualifica conseguita **Certificazione manageriale che abilita all'iscrizione negli elenchi di idonei da cui attingere per il conferimento di incarico di Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo e Direttore delle Attività Sociosanitarie**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) **25-26 Febbraio 2019**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Gimbe**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Coaching in Sanità**
 - Qualifica conseguita **Corso di formazione**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) **Gennaio – Giugno 2019**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Regione Emilia-Romagna**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **La ricerca sociale come pratica quotidiana: allenamenti per trasformare i contesti**
 - Qualifica conseguita **Corso di formazione**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) **2018**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Regione Emilia Romagna**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Sunfrail final conference**
 - Qualifica conseguita **Convegno**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) **2017**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Ausl di Modena**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **Promozione di network locali per la gestione delle pratiche di TSO tra soggetti impegnati nella loro esecuzione – giornata conclusiva**
 - Qualifica conseguita **Seminario**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) **2017**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione **Gimbe**
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio **La ricerca qualitative in Sanità**
 - Qualifica conseguita **Corso di formazione**
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2016 Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale</p> <p>La formazione situata e il service learning Workshop</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2015 Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale</p> <p>La programmazione locale partecipata nell'ambito dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale Percorso Community Lab</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Università Bocconi - Cergas</p> <p>La sanità che vogliamo. Il Rapporto Oasi e gli scenari futuri Convegno</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna – Agenzia Sanitaria e Sociale</p> <p>Come avviare il percorso dell'HEA Workshop</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna – Agenzia Sanitaria e Sociale</p> <p>L'applicazione dell'HEA per contrastare le iniquità in salute Workshop</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna - Azienda Usl di Modena - DCP</p> <p>Maltrattamento/abuso sui minori. Strumenti per l'implementazione delle linee di indirizzo regionali Seminario</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione | <p>2014 Regione Emilia Romagna</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>Salute e invecchiamento attivo in Emilia Romagna. Il ruolo della sorveglianza PASSI d'Argento Seminario</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna – DSM-DP</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>La Psicologia clinica e di comunità ne SSR: presentazione delle linee di indirizzo e loro applicazione Seminario</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Ausl della Romagna</p> <p>Le persone con disabilità intellettiva: un nuovo modello organizzativo integrato, centrato sul destinatario e orientato alla comunità Presentazione della relazione <i>"Costruire processi di lavoro integrati: una pratica possibile"</i> Giornata di studio</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna</p> <p>Valori e innovazioni per il miglioramento della qualità e della sostenibilità del sistema sociale e sanitario regionale Convegno</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna – DSM-DP</p> <p>Budget di salute: esperienze e metodologie a confronto Giornata formativa</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2014 Regione Emilia Romagna – Agenzia Sanitaria e Sociale</p> <p>Formazione per tutor a sostegno dei processi partecipativi collegati alla programmazione locale Giornata formativa</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio <ul style="list-style-type: none"> • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>Febbraio 2012 – febbraio 2013 Alma Mater Studiorum – Università di Bologna</p> <p>Funzioni direttive e gestione dei servizi sanitari Master universitario di secondo livello</p> |

| | |
|---|---|
| nazionale (se pertinente) | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 IRS e Prospettive Sociali e Sanitarie</p> <p>Disegniamo il Welfare di domani Convegno</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Area Vasta Emilia Centrale</p> <p>Presentazione della relazione <i>Resoconto del progetto Equality Assessment dei profili di comunità in Area Vasta Romagna e programma 2011</i></p> <p>Equità in Sanità: come gestire le differenze per ridurre le disuguaglianze Workshop</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Animazione Sociale</p> <p>E' ancora pensabile un futuro del lavoro sociale? Idee per non arrendersi a un tempo di scarsità Seminario con gruppi di lavoro</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Azienda Usl di Ravenna</p> <p>Politiche sanitarie in Italia. Il futuro del SSN in una prospettiva storica Seminario</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Regione Emilia Romagna – Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale</p> <p>Equità e Diversità Modalità organizzative e buone pratiche nel rispetto dell'Equità Laboratori formativi a carattere Regionale</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Alma Mater Studiorum – Università di Bologna Ausl di Ravenna</p> <p>Il cuore della cura. Equità - Accessibilità – Centralità della persona Seminario</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Università di Bologna – Ce.Um.S</p> <p>Nuovi modelli di governance in sanità e integrazione sociosanitaria. Ipotesi di confronto tra alcune Regioni italiane Convegno</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Regione Emilia Romagna Assemblea Legislativa</p> <p>Riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale ed esperienze di dematerializzazione Corso di aggiornamento</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Regione Emilia Romagna Community Network</p> <p>CN-ER Burò 2011 esempi di burocrazia positiva tra cooperazione etecnologia Convegno</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2011 Azienda UsI di Piacenza</p> <p>I ruoli di Governance e le leve di service management nei meccanismi di trasformazione del bisogno in domanda Corso di aggiornamento</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2010/2011 Alma Mater Studiorum – Università di Bologna</p> <p><u>Programmazione e organizzazione dei servizi sociali e sociosanitari</u> Corso di Alta Formazione - votazione finale: 30 e Lode</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2010 Regione Emilia Romagna – Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale</p> <p>Interventi a favore delle persone fragili. Esperienza in Emilia Romagna Seminaro</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) | <p>2010</p> |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>Azienda Usl di Reggio Emilia</p> <p>Diversità come normalità. Equità di accesso come sfida nei servizi sanitari e sociosanitari</p> <p>Formazione</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2009-2010</p> <p>Sistema regionale per la formazione continua degli operatori della Sanità</p> <p>Cergas Bocconi</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>Formazione Manageriale per i Direttori delle attività sociosanitarie della Regione Emilia Romagna</p> <p>2006</p> <p>Liuc Maggioli Management - Rimini</p> <p>Far acquisire ai partecipanti le capacità per gestire le decisioni in tema di cambiamento organizzativo, affinché le scelte giuridiche e manageriali siano coerenti con gli obiettivi di governo dell'ente</p> <p>Corso Manageriale "Riprogettare l'organizzazione per raggiungere gli obiettivi" nell'ambito del corso di formazione "Organizzare e dirigere le risorse umane negli Enti Locali"</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2006</p> <p>Comune di Calderara di Reno - Bologna</p> <p>"Le regole speciali per i soggetti pubblici nel D.Lgs. 196/2003"</p> <p>Approfondimento giuridico</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2006</p> <p>Associazione Italiana di Sociologia Professionale</p> <p>Focus tematico sul concetto di Governance e sull'apporto che le professioni sociali possono dare, attraverso metodi e saperi professionali, al raggiungimento dei risultati in termini di contributo per la crescita della capacità di leggere e interpretare i fenomeni sociali e di orientare le politiche pubbliche e l'agire degli attori istituzionali, nonché diffondere valori, schemi cognitivi e modelli di intervento.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2005</p> <p>Associazione Giuriste Italiane - Bologna</p> <p>"L'Amministratore di Sostegno ad un anno dall'entrata in vigore della L.6/2004"</p> <p>Formazione Giuridica</p> |

| | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2004</p> <p>Centro di Formazione Futura Spa - Bologna</p> <p>"Il Bilancio Sociale dei Comuni"– Analisi di casi specifici</p> <p>Corso di formazione</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2004</p> <p>Ufficio Progetto Città Sane-OMS – Comune di Bologna</p> <p>Istituto di Fisiologia Clinica del CNR - Roma</p> <p>"Conoscenze per la decisione: la Valutazione d' Impatto di Salute"</p> <p>"La valutazione di impatto sulla salute: metodi ed esperienze"</p> <p>"Programma Incontro Pilota VIS"</p> <p>Percorso di presentazione e di formazione sulla "cassetta degli attrezzi" della VIS</p> <p>Formazione plurimodulare</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2001</p> <p>Fondazione Zancan e Provincia di Bologna</p> <p>"La legge quadro sugli interventi e servizi sociali"</p> <p>"Qualità e accreditamento"</p> <p>"Piano di Zona"</p> <p>"Rapporti con il Terzo Settore"</p> <p>Formazione plurimodulare</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>2001</p> <p>Scuola delle Autonomie Locali</p> <p>"La nuova legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"</p> <p>Formazione Giuridica</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>1999</p> <p>Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" di Cavriago (RE)</p> <p>Formazione complessiva di 168 ore</p> <p>"Manager dei Servizi Socio-Assistenziali"</p> <p>Formazione manageriale</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) | <p>1999</p> <p>SDA Bocconi - Milano</p> <p>"Guidare l'Ente Locale verso il 2000: capisaldi e priorità del processo di cambiamento"</p> <p>"Forme di gestione innovative per i Servizi Sociali: esperienze a confronto"</p> <p>Giornate seminariali</p> |

nazionale (se pertinente)

- Date (da – a) 1998
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione SDA Bocconi - Milano
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Formazione complessiva di 8 giornate
 - Qualifica conseguita "Gestione ed organizzazione dei Servizi Sociali – XII edizione"
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
-
- Date (da – a) 1991
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Urbino
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio - Tesi di laurea in "Devianza, Criminalità e Norma. Riflessioni sulla tossicodipendenza e sui mutamenti della disciplina legislativa sugli stupefacenti".
 - Qualifica conseguita Laurea in Sociologia – 110 / 110 e lode

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura eccellente
 - Capacità di scrittura buono
 - Capacità di espressione orale discreto
-
- Capacità di lettura buono
 - Capacità di scrittura elementare
 - Capacità di espressione orale elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ottima capacità di esprimersi in modo chiaro e adeguato al contesto e agli interlocutori, le ricorrenti esperienze professionali nel ruolo di "soggetto facilitatore" delle relazioni interistituzionali (con Sindaci, Assessori, Giunte Comunali e Consigli Comunali, con Direzioni di Servizi comunali, aziendali e privati, con singoli cittadini e portatori di interessi), di interfaccia e supervisore progettuale (con le Direzioni apicali, intermedie e la base degli Operatori dei Servizi), hanno consolidato la propensione verso uno stile lavorativo improntato alla salvaguardia e alla costruzione delle relazioni di rete e di processi di coinvolgimento della comunità, fino a fungere da anello di congiunzione della catena istituzionale che tiene legati servizi e uffici, che orienta l'agire dei sistemi verso la direzione strategica individuata, costruendo e/o rilanciando strumenti operativi coerenti (accordi di programma, convenzioni, protocolli, linee guida, manuali operativi,...), avendo a riferimento le ricadute sulla comunità e sul territorio di riferimento

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Consolidata capacità di direzione in particolare nell'ambito di organizzazioni sociali, sociosanitarie e sanitarie, in contesti ordinari e in contesti caratterizzati da particolari criticità. Elevata capacità di studio e analisi per favorire processi di cambiamento e riorganizzazioni complesse, promuovendo una metodologia di lavoro "partecipata" sia sul livello della committenza che sui livelli operativi, professionali e non professionali; attitudine al coordinamento di gruppi di lavoro; abilità nell' utilizzo di strumenti formali, amministrativo-burocratici, a supporto della gestione ordinaria e per consolidare percorsi di cambiamento organizzativo; chiarezza nella gestione degli obiettivi assegnati; elevata capacità gestionale nell'ambito dei Servizi Sociali e Sanitari, e naturale propensione allo sviluppo di progettualità innovative. Attitudine alla Progettazione per intercettare finanziamenti

CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE

Buona conoscenza sistemi operativi Windows '95, '98 e XP.
Buona conoscenza software Word, Excell, Power Point
Utilizzo quotidiano di Internet e posta elettronica

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Musica – Diploma di Conservatorio in teoria e solfeggio - canto e pianoforte (5° anno)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

La formazione universitaria, diversificata nelle aree sociologica, psicologica, pedagogica e giuridica hanno consolidato la spontanea attitudine a tenere conto dei molteplici aspetti che caratterizzano la realtà: l'individuo, le sue relazioni, il suo ambiente. Tale approccio sistemico è ricorrentemente riconosciuto come una significativa competenza sul piano dell' ascolto e dell'osservazione. Le diverse formazioni manageriali nelle discipline sociali e sanitarie hanno ulteriormente rinforzato la capacità di costruire relazioni professionali e organizzative basate sull'autorevolezza e sulla fiducia, orientate a sviluppare resilienza nei singoli come nelle organizzazioni.

PATENTE O PATENTI

Patente B, rilasciata dalla Prefettura di Milano

ULTERIORI INFORMAZIONI

Pubblicazioni

"La valutazione nei Ser.T. dell'Emilia Romagna. Relazione ed interventi preordinati. Seminario Regionale La memoria del divenire – Rimini, 11-12 maggio 1993" per quanto attiene alla parte "Proposta per una modalità di primo contatto con il tossicodipendente ed i suoi familiari. La relazione tra due sistemi" edito da Regione Emilia Romagna Dipartimento Sicurezza Sociale – Studi e documentazioni. (Allegato 11)

"Crescere in Emilia-Romagna. Primo rapporto sui servizi e sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza – anno 2005" per quanto attiene alla parte "L'esperienza di cambiamento nella gestione dei servizi dell'Associazione Intercomunale Terre d'Acqua nella Provincia di Bologna", edito da Edizioni Junior per conto dell'Assessorato alla promozione delle politiche sociali e di quelle educative per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna. (Allegato 12)

In *"Oggi Domani Anziani"* – n.3 - 2010 *"Tra SSN e Autonomie Locali: la non autosufficienza che cambia"* – di Sonia Cicero, Eno Quarnolo (Allegato 13)

In *"Salute e Società"* fascicolo 2 anno 2011 bilingue *"Strumenti per la partecipazione alla costruzione del Profilo di Comunità"*- di Anna Marcon, Eno Quarniolo, Sonia Cicero e Barbara Calderone (Allegato 14)

In *"Salute e Società"* supplemento al n.2- 2012 bilingue, *"Esperienze: Il case management: modelli e strumenti operativi nell'area dell'integrazione sociosanitaria"* di Brunod Marco, Cicero Sonia e Di Tommaso Barbara (Allegato 14a)

24/10/10

24/10/10